

COMUNICATO STAMPA

Adempimento collaborativo, *sprint* di ammissioni nel 2025

Al 31 dicembre 78 nuove imprese: il totale arriva così a quota 221

Sono 78 le nuove imprese ammesse al regime di adempimento collaborativo nel 2025. Sale così da 143 a 221 il numero complessivo dei soggetti che, aderendo all'istituto, hanno scelto la strada del dialogo e della trasparenza con il Fisco. Tra le *new entry* ci sono importanti realtà del panorama economico nazionale - operanti nei settori finanziario, farmaceutico, automobilistico, energetico, ecc. - che a fine dicembre, a seguito dell'approvazione del decreto correttivo Irpef Ires (Dlgs n. 192/2025, pubblicato nella G.U. del 19 dicembre 2025), hanno ricevuto il via libera dall'Agenzia delle Entrate. Si tratta di imprese che avevano presentato istanza nel 2024, in possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi e che, grazie alle nuove regole, potranno presentare la certificazione del rischio fiscale entro il 30 settembre 2026.

Cresce la platea della *cooperative* - Con queste 78 nuove ammissioni, tocca quota 221 il numero complessivo delle imprese in adempimento collaborativo (*cooperative compliance*). Introdotto nel 2015, l'istituto ha fatto registrare un interesse via via crescente: in particolare, la serie storica mostra che gli ingressi sono quadruplicati negli ultimi 3 anni: dalle 19 ammissioni registrate nel 2023 si è passati infatti a 31 nel 2024 e a 78 nell'anno appena trascorso. Fra gli aderenti, ci sono alcune delle realtà economiche più importanti a livello nazionale (comparto alimentare, automobilistico, della moda, settore energetico, *public utilities*, trasporti ecc.), che in totale, inclusi questi ultimi ingressi, rappresentano oltre 49 miliardi di euro di imponibile. L'[elenco](#) delle società ammesse al regime è pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

L'adempimento collaborativo in breve - L'istituto dell'adempimento collaborativo, noto anche come *cooperative compliance*, è stato introdotto in Italia (Dlgs n. 128/2015) con l'obiettivo di promuovere un nuovo modello di cooperazione trasparente e preventiva tra fisco e contribuenti. Rivolto alle imprese dotate di un sistema strutturato di gestione e controllo del rischio fiscale, prevede un dialogo costante finalizzato a individuare e risolvere in anticipo le potenziali situazioni di rischio, contribuendo così a rafforzare la certezza del diritto e l'affidabilità del sistema tributario. La soglia dimensionale per l'accesso è stata negli

anni progressivamente ridotta fino a includere, dal 2026, i soggetti con volume d'affari di almeno 500 milioni di euro e di almeno 100 milioni di euro a partire dal 2028, quando la platea potenziale sarà di oltre 11 mila aziende a livello nazionale. Lo scorso anno l'Agenzia delle Entrate ha promosso un *roadshow* nelle principali città italiane con l'obiettivo di illustrare le regole e i vantaggi dell'istituto e di rispondere alle domande delle imprese e dei *tax manager* interessati all'adesione.

Roma, 8 gennaio 2026

AGENZIA DELLE ENTRATE

Via Giorgione, 106 – 00147 ROMA | www.agenziaentrate.gov.it



INFORMAZIONI PER I GIORNALISTI

Ufficio Stampa

06.50545093

entrate.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI PER I CONTRIBUENTI

800.909696 (da fisso – numero verde gratuito)

06.96668907 (da cellulare)

+39 06.96668933 (da estero)